

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

35

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto**, del mese di **novembre**, alle ore **17** e minuti **10**, mediante collegamento da remoto.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PATRIOLI PAOLO	SINDACO	X	
GOZZI MARIA ROSARIA	VICESINDACO	X	
GALLARINI PIERMARIO	ASSESSORE	X	
		3	

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, 4° comma, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario comunale, Dr.ssa Federica Sementilli, **collegata in videoconferenza**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Patrioli, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale prevede:

al comma 1 che: *“I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni”;*

ai commi 4 e 5-bis che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:

in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

per il restante 25%, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica, e può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visto altresì l'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 che:

al comma 12 bis testualmente recita: *“I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in*

concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

al comma 12 ter stabilisce che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

Considerato che l’art. 25 della L. n. 120/2010:

al comma 2 prevede l’emanazione di un decreto attuativo per l’approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all’ente proprietario della strada;

al comma 3 stabilisce l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 12-bis a 12-quater dell’art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all’esercizio successivo a quello di emanazione del Decreto stesso;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 30 dicembre 2019 il quale all’art. 1 comma 1 dispone “...*gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell’interno, secondo le modalità indicate all’art. 2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell’anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;*

Visto l’articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell’esercizio precedente il termine per l’approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto di procedere in merito provvedendo ad una congrua previsione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e ad un utilizzo tale da garantire il rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dagli articoli n. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica e regolarità contabile espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs. n. 285/1992;

il D.P.R. n. 495/1992;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di **approvare** le sotto indicate previsioni di entrata, ai fini dell’iscrizione a bilancio, riferite ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell’art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. 285/1992 per l’anno 2024, da iscriversi a bilancio:

Anno 2024 Euro 8.000,00;

2. di **approvare** per l'anno 2024 la sottoindicata destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'art. 208 del Codice della Strada D.Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23-12-2000, n. 388, in misura pari al 50% dei proventi medesimi, come segue:

Finalità	%	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	25	2000,00	
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	12	960,00	
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	50	4.000,00	
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente	13	1.040,00	
TOTALE	100%	8.000,00	

3. di dare atto che l'impegno delle risorse derivanti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. n. 285/1992, entro il 31 maggio 2024 al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dell'Interno, la rilevazione sulla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2024, in modalità telematica tramite la piattaforma informativa messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti come indicato all'art. 2 del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2019;

LA GIUNTA COMUNALE

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to (PAOLO PATRIOLI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 13/12/2023

Mandello Vitta, li 13/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/00)

Diventa esecutiva in data 28/11/23

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Mandello Vitta, li 28/11/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)